

IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE



Cerca

In edicola

n. 46 del 05/12/2021

ABBONATI SUBITO

Mercoledì 01 Dicembre 2021


[Il settimanale](#) | [Media](#) | [Rubriche](#) | [Agenda del Vescovo](#) | [Negozio on line](#)
[L'Editoriale](#) | [Speciali](#) | [Attualità](#) | [Diocesi](#) | [Pordenone](#) | [Portogruaro](#) | [Veneto Orientale](#) | [Friuli Occidentale](#) | [Cultura e Spettacoli](#)
[Sport](#) | [Assemblea sinodale](#)

Home » Friuli Occidentale » Dalle pagine alle parole: L'angolo delle occasioni diventa libro parlato

FRIULI OCCIDENTALE



Dalle pagine alle parole: L'angolo delle occasioni diventa libro parlato

A Lestans, Villa Savorgnan, venerdì 3 dicembre ore 18.30: presentazione del volume nella doppia forma: cartacea e parlata



01/12/2021 di

Dalla carta alla voce: L'angolo delle occasioni diventa un libro parlato. "Vanno utilizzate e incoraggiate strategie di comunicazione inclusive, efficaci ed esaustive, fondate sull'utilizzo di un linguaggio corretto parlato, scritto e segnato e di strumenti di comunicazione appropriati, utili a prevenire ogni forma di discriminazione". Si leggono queste parole all'articolo 5 del Manifesto della Cultura Accessibile, promosso dal tavolo di confronto su questo tema che si riunì, nel 2010, per iniziativa della Consulta per le Persone in Difficoltà di Torino e del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, in attuazione dell'art. 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. A undici anni di distanza dalla stesura di questo documento è stata fatta molta strada, ma il percorso che porterà alla definitiva eliminazione delle barriere, siano esse architettoniche o culturali, è ancora molto lungo.

Vuole andare in questa direzione l'iniziativa promossa dalla giornalista Silvia Allegri e dalla storica dell'arte Susanne Eugenie Louise Probst, autrici del libro *L'angolo delle occasioni I mille (ris)volti dell'uomo italiano secondo Anne Fröhlich* (Osiride, 2020) per

Appuntamenti

archivio notizie

01/12/2021

Tre concerti in Friuli per Ludger Lohmann, prestigioso organista tedesco

Venerdì 3 a Udine, sabato 4 a Pordenone in Seminario e il 5 a Spilimbergo

01/12/2021

Pasolini e Dante: il mito di una lingua" con il docente Zeno Verlatto

Venerdì 3 novembre a cura della Associazione Italiana di Cultura Classica "Atene e Roma"

30/11/2021

Pordenone: Storie di migranti a Cinemazero

Martedì 30 novembre alle ore 20.45 "The last Shelter"

30/11/2021

La danza mondiale al teatro comunale di Pordenone

Martedì 30 novembre con inizio alle 20.30

coinvolgere, in particolare, le persone ipovedenti e non vedenti. Risale infatti a un mese fa la realizzazione della versione parlata del libro, che attraverso la voce di Serenella Ferrari consentirà a tutti i lettori con difficoltà di lettura di accedere ai contenuti del loro lavoro.

"Vogliamo ringraziare **Albino Armani**, dell'omonima cantina, storica azienda di vini con le sue sedi in Trentino, Veneto e Friuli", sottolineano le autrici. "Esattamente come avveniva in passato, la lungimiranza e la sensibilità di un imprenditore consentono di reperire i mezzi per fare della cultura un patrimonio davvero per tutti. Nessuno escluso. E questo è per noi un motivo di vanto: in un momento storico che ha visto milioni di persone nell'impossibilità di uscire, frequentare biblioteche, assistere agli spettacoli, i libri e la televisione sono stati una grande risorsa per trascorrere interi mesi in casa. Eppure, di tutti questi strumenti, pochissimi sono accessibili agli ipovedenti. Un'ingiustizia che non fa onore a un paese civile. L'accesso ai mezzi di diffusione della cultura non dovrebbe conoscere barriere".

La presentazione di questa doppia versione del libro, cartacea e parlata, si svolgerà venerdì 3 dicembre, alle 18.30, a Villa Savorgnan a Lestans, Pordenone, con il patrocinio dei comuni di Sequals e Pinzano.

Durante la serata saranno proposti alcuni brani del libro da Serenella Ferrari, che ha prestato la sua voce alla realizzazione del libro parlato. A dialogare con Silvia Allegri, la giornalista Cristina Zannier.

Il libro

Una tedesca che ama l'Italia, e adora quel fascino inconfondibile che solo gli uomini italiani sanno emanare, torna di nuovo nel suo paese prediletto e si prepara a rivedere finalmente il suo grande amore. Intanto, per ingannare l'attesa, comodamente seduta al tavolino di un bar, osserva i passanti e ripercorre storie, avventure e disavventure vissute o sentire raccontate. È davvero ancora un mito incrollabile, l'uomo italiano? Come si sono trasformate le relazioni tra uomini e donne in questi anni? Parla di questo *L'angolo delle occasioni*. "In un'epoca in cui ci sentiamo quasi in dovere di essere perfette, belle, realizzate sul lavoro, e con un partner al nostro fianco, sbagliare sembra diventare proibito. E lo scivolone, l'occasione persa, le delusioni sono motivo di vergogna", spiegano le autrici. "La storia di Anne e le altre, invece, ci ricorda ciò che si fa fatica ad ammettere: per raggiungere la felicità spesso bisogna procedere per tentativi, e accettare qualche fallimento. Magari, all'improvviso, quell'incontro tanto desiderato arriva; e in punta di piedi l'uomo capace di renderci felici si avvicina e resta lì, ad aspettarci. In attesa di riconoscerlo capita così di frugare nel 'cesto' delle occasioni, quell'insieme di luoghi reali o virtuali dove si immagina di poter trovare la persona giusta". Insomma, le protagoniste di queste pagine hanno deciso di raccontare e raccontarsi, sfiorando i diversi contesti della vita quotidiana. Osservando con sguardo a volte indulgente, a volte severo gli uomini alle prese con le relazioni e lo sport, l'estetica e la religione, la cultura e la cucina. Non ne esce una ricetta per avere successo e gioie garantite. Ma piuttosto un piccolo viaggio tra avventure in cui si potrà rispecchiare. Condividendo qualche malinconia ma soprattutto delle sane risate.

L'angolo delle occasioni è impreziosito da una nota del poeta Guido Oldani, fondatore del Realismo Terminale, e dalle vignette di Gianni Falcone. Due uomini e sensibili, che hanno fatto il tifo per Anne, e che con ironia hanno accolto la sfida interpretando con la loro arte il racconto delle autrici.

Il libro, recensito sulle pagine di La Repubblica dalla sociologa Annina Lubbock, è oggi strumento utilizzato dagli studenti di alcune facoltà di sociologia per l'approfondimento sugli studi di genere.

"L'ironia sul rapporto con l'altro sesso, o sul sesso, è sempre stata perlopiù maschile, quasi sempre greve ed autoreferenziale", commenta **Albino Armani**, promotore della versione parlata del libro, e che lo ha visto 'nascere', condividendo con le autrici riflessioni (e confessioni) durante la sua stesura. "Noi uomini temiamo le donne, con lo schermo ci autoassolviamo. Ora arrivano Silvia e Susanne a descrivere, con ironia elegante, una condizione irrisolta e forse irrisolvibile del rapporto tra uomo e donna: il finale, non sempre lieto delle storie narrate, farà riflettere sull'autoindulgenza che sinora ci ha protetto da un profondo, ma oramai necessario, esame di coscienza".

INFO Per accedere all'evento sono richiesti mascherina e Green Pass da esibire all'ingresso.

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche: